

PE. 9 IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 19 GIU. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 265 del 18 GIU. 2008

OGGETTO: Delibera di indirizzo per assegnazione dei locali in corso ristrutturazione presso la ex Caserma Guidoni al CST – Provvedimenti.

L'anno duemilaotto, il giorno dieciotto del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|------------------------------------|-------------------|------------------|
| 1) prof. Ing. Aniello CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) ing. Pompilio FORGIONE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dr. Gianluca ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) ing. Giovanni Vito BELLO | - Assessore | _____ |
| 5) Avv. Giovanni Angelo Mosè BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott.ssa Maria CIROCCO | - Assessore | _____ |
| 7) ing. Carlo FALATO | - Assessore | ASSESENTE |
| 8) Dr. Nicola Augusto SIMEONE | - Assessore | _____ |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE


LA GIUNTA

Presa visione della proposta del Settore Patrimonio, redatta dall'ing. Michelantonio Panarese, prot. n. _____ /SEP del _____ che qui di seguito si trascrive:

“Premesso che:

- la Provincia di Benevento, in collaborazione con 49 Comuni della provincia e quattro Comunità Montane, il 30/11/2005 ha stipulato un protocollo d'intesa per la costituzione di un Centro Servizi Territoriale, denominato “Consorzio Sannio.it”, finalizzato all'erogazione in forma associata di servizi in favore dei Comuni e di altri enti locali della provincia;
- i suddetti Enti hanno assunto l'impegno, ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti da bandi ministeriali e/o regionali per la costituzione dei Centri Servizi Territoriali, a costituirsi nella forma di Consorzio ai sensi dell'art. 31 del TUEL obbligandosi a non aderire ad altra forma associativa avente i medesimi obiettivi e scopi;

- il costituendo Consorzio, con capogruppo la Provincia di Benevento, ha partecipato all'Avviso per la selezione e finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione dei Centri di Servizi Territoriali (CST) campani pubblicato sul BURC nr. 65 del 12/12/2005;
- con D.D. n. 348 del 24/07/2006 è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati, e quindi dei raggruppamenti da ammettere a finanziamento, in base a quanto definito dalla Commissione di valutazione nominata con D.D. 15 del 30/01/2006;
- con atto del 23/11/2006, rogato dal Segretario Generale della Provincia di Benevento, Dott. Gianclaudio Iannella, è stato costituito un consorzio senza scopo di lucro denominato Consorzio Sannio.it mediante la partecipazione di nr. 54 enti pubblici di cui 49 comuni della Provincia di Benevento, 4 Comunità Montane e l'Ente Provincia di Benevento. Oggetto dell'attività è di garantire gli enti locali che ne fanno parte la diffusione e l'erogazione di servizi innovativi attraverso la creazione di un CST mettendo a disposizione degli enti risorse tecnologiche e know how specialistico. Il Consorzio promuove la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali, formativi e di supporto alle decisioni, e, contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese i servizi di e-government.
- con Decreto Dirigenziale nr. 117 del 14/02/07 A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica, è stato emanato il provvedimento di ammissione a finanziamento della proposta progettuale inoltrata dal costituito centro di servizi territoriali CONSORZIO SANNIO.IT - POR Campania 2000/2006 - asse V - reti e nodi di servizio, misura 6.2 per un importo pari ad euro 488.874,70;
- la Provincia di Benevento vede il Consorzio come elemento fondamentale per perseguire alcuni dei principali obiettivi fissati in sede di programmazione delle politiche di sviluppo del territorio sannita quali:
 - offrire una piattaforma di servizi on line di alto livello al "sistema pubblico locale" attraverso la strutturazione del portale della Provincia di Benevento, basato sui dettami principali dei paradigmi dell'"e-Government" e della "e-Democracy";
 - organizzare importanti sinergie e network di collaborazioni al fine di realizzare, in prospettiva, un Polo di Eccellenza Tecnologico, per gestire i repertori delle eccellenze innovative presenti sul territorio a favore degli Enti locali, grazie soprattutto alla presenza di centri operativi qualificati;
 - facilitare l'incontro tra mondo della Pubblica Amministrazione, della ricerca e mondo produttivo;
 - individuare i cluster tecnologici-progettuali già presenti o potenzialmente sviluppabili sul territorio;
 - trasformare il processo di sviluppo tecnologico del territorio da progetto interno all'ente a processo continuo governato e partecipato dai Comuni aderenti;
 - promuovere nuove iniziative innovative, strutturali ed infrastrutturali.
 - rafforzare gli interventi di e-Government sul territorio, ampliando le iniziative progettuali già messe in atto sul territorio provinciale;
 - fornire alle amministrazioni comunali dell'aggregazione una risposta veloce e personalizzata alle richieste riguardanti l'introduzione e l'utilizzo degli strumenti tecnici e tecnologici necessari ad una loro crescita operativa;
 - favorire il dialogo tra i diversi Enti comunali, tra Comune e Provincia, tra gli Enti ed i cittadini;

Considerato che:

- la Provincia di Benevento ha in corso di realizzazione i lavori di ristrutturazione della ex Caserma Guidoni al Viale Atlantici di Benevento;
- che in linea di indirizzo, gli amministratori di questo Ente hanno espresso la volontà di assegnare alcuni locali in corso di ristrutturazione presso la ex Caserma Guidoni, a loro definitiva ultimazione, quale sede del Consorzio per lo svolgimento delle attività statutarie di detto consorzio;
- l'assegnazione riguarda in particolare i locali siti al piano terra dell'edificio principale della ex Caserma Guidoni prospiciente il viale degli Atlantici come da planimetria allegata;
- il Consorzio dovrà assumersi gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria, nonché all'allaccio e fornitura delle utenze (acqua, elettricità, telefono, riscaldamento, ecc...) ed a tutte le spese di funzionamento e gestione dei locali assegnati;

per quanto esposto, si propone alla On.le Giunta di:

- esprimere, in linea di indirizzo, la volontà di assegnare i locali in corso di ristrutturazione presso la ex Caserma Guidoni di Benevento, ed in particolare quelli siti al piano terra dell'edificio principale prospiciente il viale degli Atlantici (come da allegata planimetria), per lo svolgimento delle attività statutarie del Consorzio Sannio.it, consorzio di Enti Locali costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL;
- provvedere con successivo atto ad individuare il rapporto giuridico appropriato per la definitiva assegnazione che avverrà ad ultimazione e collaudo dei lavori di ristrutturazione;
- di demandare al Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio i consequenziali adempimenti."

Ritenuto doversi procedere all'approvazione della sopra riportata proposta;


Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente S.E.P.
(dott. ing. Valentino Melillo)

Visto il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

li _____


Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

di esprimere, in linea di indirizzo, la volontà di assegnare i locali in corso di ristrutturazione presso la ex Caserma Guidoni di Benevento, ed in particolare quelli siti al piano terra dell'edificio principale prospiciente il viale degli Atlantici (come da allegata planimetria), per lo svolgimento delle attività statutarie del Consorzio Sannio.it, consorzio di Enti Locali costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL;

di provvedere con successivo atto ad individuare il rapporto giuridico appropriato per la definitiva assegnazione che avverrà ad ultimazione e collaudo dei lavori di ristrutturazione;

di demandare al Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio i consequenziali adempimenti."

di munire la presente delibera della clausola di immediata esecutività stante l'urgenza a provvedere.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 385 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO

19 GIU. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 19 GIU. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

07 LUG. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 07 LUG. 2008.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

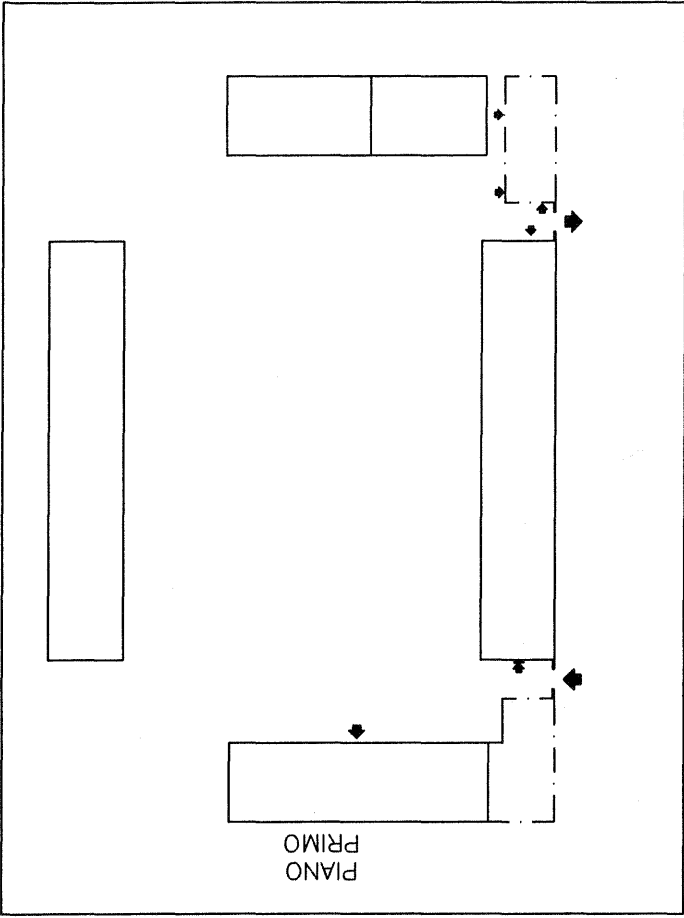
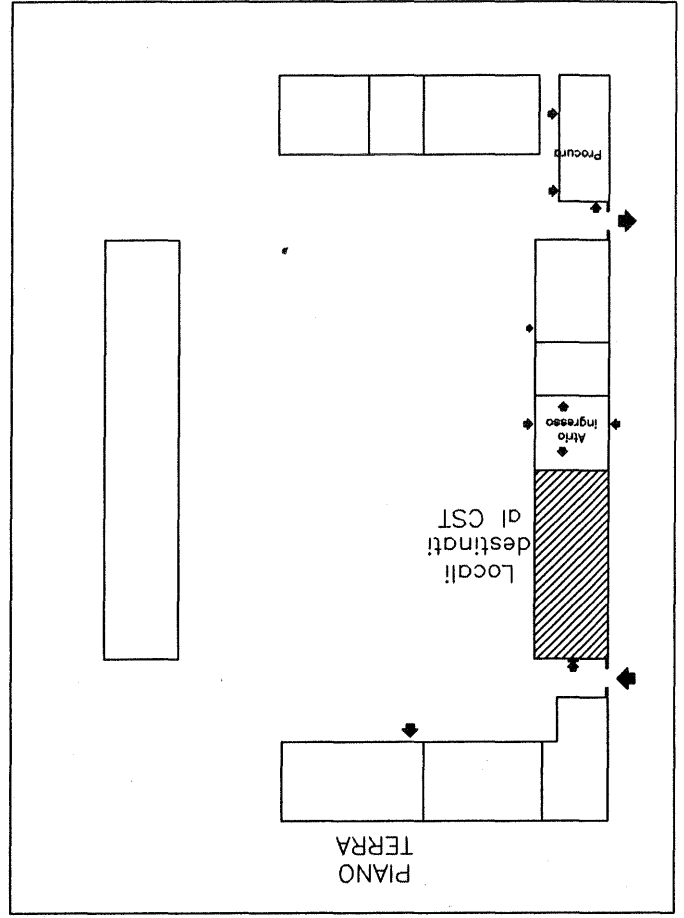
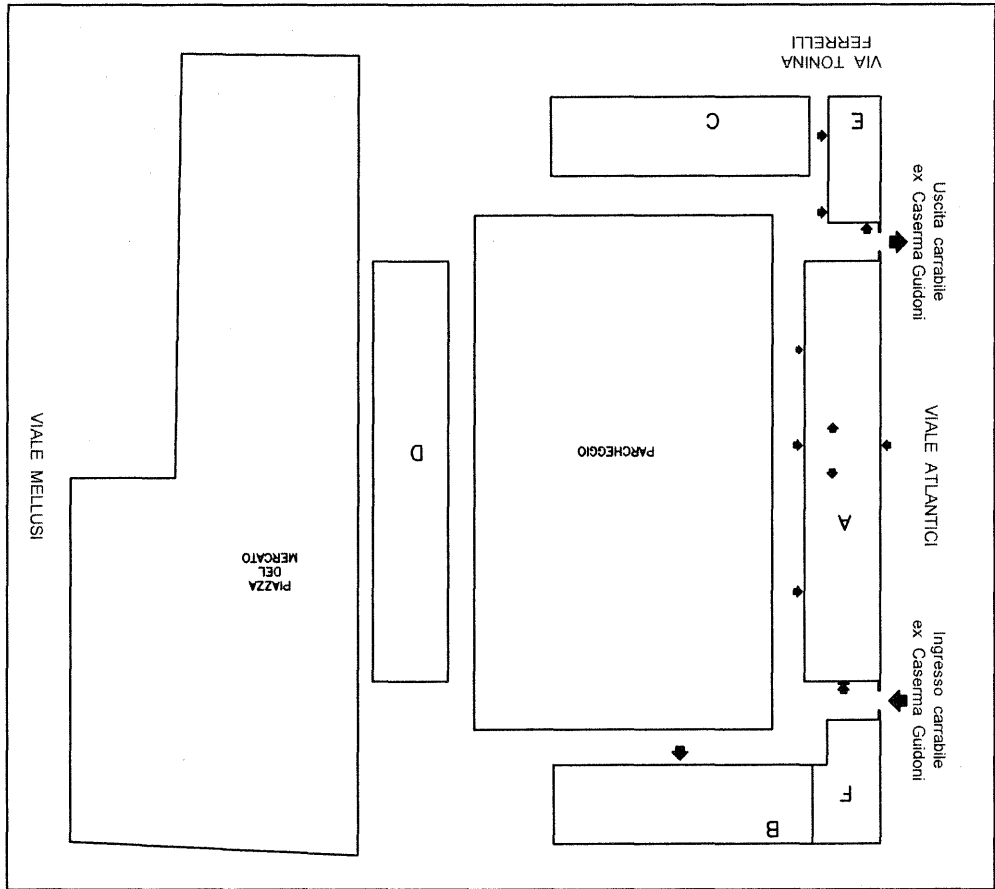
BENEVENTO, li 07 LUG. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

Copia per
 SETTORE SEP il 3588/08 prot. n. _____
 SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
 SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
 Revisori dei Conti il 27-6 prot. n. _____
 Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Prof. Capigruppo

EX CASERMA GUIDONI





ALL'ORIGINALE
 15 DIC. 2006

PROVINCIA DI BENEVENTO

CONVENZIONE REP.N. 667

L'anno 2006, il giorno VENTITTE del mese di NOVEMBRE nella sede della Provincia di Benevento, piazza Castello - Rocca dei Rettori, avanti a me dott. Gianclaudio Iannella, Segretario Generale della Provincia di Benevento, autorizzato a rogare atti in forma pubblico-amministrativa, sono personalmente comparsi i signori:

- 1) ON.LE CARMINE NARDONE nato a Benevento il 12.3.1947 - presidente della Provincia di Benevento - codice fiscale n. 92002770623;
- 2) AVV.SILVIO RIVIEZZO Vice Sindaco del Comune di Airola nato ad Airola il 11.11.1954- codice fiscale n.80000170623;
- 3) SIG. DELLA MORTE LUIGI Sindaco del Comune di Amorosi nato in Amorosi il 23.11.1954- codice fiscale n. 00141570622;
- 4) SIG. DEL VECCHIO NICOLINO Sindaco del Comune di Baselice nato a Baselice il 26.02.1942- codice fiscale n.82002220620;
- 5) ~~DOTT.GENARO PARADISO Sindaco del Comune di Bonea nato a Bonea il 31.08.1952- codice fiscale n. 80003160621;~~ ⁽³⁾
- 6) ING.ANGELO GLAQUINTO Sindaco del Comune di Bucciano nato a Bucciano il 26.09.1952 - codice fiscale n. 80005280625;
- 7) SIG.RA ROSALIDA CIAMPI Sindaco del Comune di Calvi nata a Calvanico(SA) il 20.10.1960- codice fiscale n. 80000050627;
- 8) ING. GIOVANNI MORELLI Sindaco del Comune di Campolattaro nato a Campolattaro il 19.12.1952 - codice fiscale n. 00162710628;
- 9) ING. MARIO SAVERIO ORLACCHIO Sindaco del Comune di Campoli del Monte Taburno nato a Campoli M.T. il 21.11.1960 - codice fiscale n. 80005880622;
- 10) ING. MICHELINO ZEOLI Vice Sindaco del Comune di Castelpagano nato a Castelpagano il 30.03.1968 - codice fiscale n. 80001770629;
- 11) ING. ISIDORO SIMEONE Vice Sindaco del Comune di Castelpoto nato a Castelpoto il 01.07.1955 - codice fiscale n. 80003450626;
- 12) RAG. LUIGI SIMEONE Vice Sindaco del Comune di Castelvenere nato a Castelvenere il 03.12.1973 - codice fiscale n. 81002050623;
- 13) DR. PASQUALE SANTAGATA Vice Sindaco del Comune di Cerreto Sannita nato ad Aversa (CE) il 15.10.1955 - codice fiscale n. 81000090621;

Registrato a Benevento addi 11 2 DIC. 2006
 al N. 6031 mod. 1 vol. 1 Att. 1
 Esatto L. 168,00

IL DIRETTORE
 G. M. M. M.

- 14) DOTT.SSA GIUSEPPA ZACCARI Sindaco del Comune di Circello nata a Circello il 11.12.1955 - codice fiscale n. 80002680629;
- 15) RAG. PUGLIESE INNOCENZO Sindaco del Comune di Colle Sannita nato a Colle Sannita il 08.10.1952 - codice fiscale n. 80001950627;
- 16) PROF. FIORENTINO DI BIASE Consigliere delegato del Comune di Cusano Mutri nato a Cusano Mutri il 09.04.1941 - codice fiscale n. 00117980623;
- 17) DOTT. ANTONIO STASI Sindaco del Comune di Durazzano nato a Durazzano il 24.09.1952 - codice fiscale n. 80001930629;
- 18) SIG. BORRELLI MARIO Sindaco del Comune di Faicchio nato a Faicchio il 22.12.1938 - codice fiscale n. 81000150623;
- 19) SIG. GIUSEPPE TOMMASELLI Vice Sindaco del Comune di Foglianise nato a Foglianise il 24.02.1954 - codice fiscale n. 80002150623;
- 20) SIG. IARUSSO PASQUALE nato a Fragneto l'Abate (BN) l'1.4.1971 assessore delegato del Comune di Fragneto l'Abate - codice fiscale 80006410627;
- 21) DOTT. DE CAMILLIS LUIGI nato a Fragneto Monforte il 13.4.1950 sindaco del Comune di Fragneto Monforte - codice fiscale n. 80002120626;
- 22) DOTT. GIUSEPPE IZZO nato a Frasso Telesino il 7.4.1956 sindaco del Comune di Frasso Telesino - codice fiscale n. 00122580624;
- 23) ING. CARLO FALATO nato a Guardia Sanframondi il 31.10.1965 sindaco del Comune di Guardia Sanframondi - codice fiscale n. 00076020627;
- 24) AVV.TO BOZZI GIOVANNI ANGELO MOSE' nato a Melizzano il 26.5.1963 sindaco del Comune di Melizzano - codice fiscale 00123740623;
- 25) AVV.TO PALMA PIETRO nato a Moiano il 24.1.1959 sindaco del Comune di Moiano - codice fiscale n. 00141040626;
- 26) SIG. GIUSEPPE CECERE nato a Montesarchio il 3.3.1959 assessore delegato del Comune di Montesarchio - codice fiscale 80000980625;
- 27) DOTT.SSA GIZZI ASSUNTA CARMELA nata a Montefalcone di Val Fortore il 16.11.1967 vicesindaco del Comune di Montefalcone V.F. - codice fiscale n. 00254570625;
- 28) DOTT. SPATAFORA ROSARIO nato a Milano l'1.4.1966 sindaco del Comune di Morcone - codice fiscale n. 80004600625;
- 29) DOTT. MAURIZIO LUONGO nato a Paduli l'8.11.1974 assessore delegato del Comune di Paduli - codice fiscale n. 80002050625;

- 30) SIG. DE IESO GIUSEPPE nato a Pago Veiano il 7.3.1948 assessore delegato del Comune di Pago Veiano - codice fiscale n. 00162960629;
- 31) RAG. GIUSEPPE SAUCHELLA nato a Paupisi il 14.1.1959 assessore delegato del Comune di Paupisi - codice fiscale n. 00061330627;
- 32) SIG. MICHELE ANTONIO nato a Pesco Sannita il 14.6.1960 sindaco del Comune di Pesco Sannita - codice fiscale n. 80001550625;
- 33) SIG. DI FURIA LORENZO nato a Napoli il 7.5.1964 sindaco del Comune di Pietrarola - codice fiscale n. 00158780627;
- 34) ING. FUSCO GENNARO nato a Pietrelcina il 25.3.1956 sindaco del Comune di Pietrelcina - codice fiscale n. 80001750621;
- 35) SIG. BARTONE TONINO nato a Puglianello il 2.4.1955 sindaco del Comune di Puglianello - codice fiscale n. 90000440629;
- 36) SIG. ANTONIO CALZONE nato a Benevento il 19.5.1956 nella qualità sia di sindaco del Comune di Reino (codice fiscale n. 00269920625) sia di presidente della Comunità Montana "Alto Tammaro" (codice fiscale n. 80005010626);
- 37) DOTT. GIORGIO NARDONE nato a S. Giorgio del Sannio il 13.5.1944 sindaco del Comune di San Giorgio del Sannio - codice fiscale n. 80001390626;
- 38) AVV.TO LUIGI ANTONIO VELLA nato a S. Giorgio la Molara sindaco del Comune di S. Giorgio la M. - codice fiscale n. 00113230627;
- 39) SIG. DI SANTO GIOVANNI nato a S. Lorenzello il 4.6.1961 sindaco del Comune di S. Lorenzello - codice fiscale n. 81002060622;
- 40) DOTT. LUPO PALMA nato a S. Lupo il 9.3.1953 consigliere comunale delegato del Comune di S. Lupo - codice fiscale n. 81002270627;
- 41) DOTT. COCCA FRANCESCO nato a S. Marco dei Cavoti il 27.12.1958 vice sindaco del Comune di S. Marco dei Cavoti - codice fiscale n. 00127190627;
- 42) ING. GIUSEPPE GLOBO nato a S. Martino Sannita il 16.3.1948 vice sindaco del Comune di S. Martino Sannita - codice fiscale n. 80000790628;
- 43) RAG. Creta GIUSEPPE nato a S. Salvatore Telesino il 29.3.1948 sindaco del Comune di S. Salvatore T. - codice fiscale n. 81002210623;
- 44) SIG. CAPOZZI PIETRO nato a S. Croce del Sannio il 2.4.1963 assessore delegato del Comune di Santa Croce del Sannio - codice fiscale n. 80002550624;
- 45) SIG. ALFONSO CIERVO nato a S. Agata de' Goti il 6.2.1954 sindaco del Comune di S. Agata de' Goti - codice fiscale n. 80000750622;

- 46) SIG. BOSCO EGIDIO nato a Sant'Angelo a Cupolo il 18.5.1954 sindaco del Comune di S. Angelo a C. - codice fiscale n. 80000540627;
- 47) D.SSA GIUSEPPINA MORANTE nata a Benevento il 18.7.1969 segretario Comunale e responsabile del settore amministrativo del Comune di Sassinoro (codice fiscale n. 80002310623) delegata dal sindaco p.t. del Comune di Sassinoro;
- 48) SIG. PUCELLA ANTONIO nato a Faicchio il 10.5.1951 assessore delegato del Comune di Telesse Terme - codice fiscale n. 00043820620;
- 49) AVV.TO GIULIANINI MARCELLO nato a Tocco Caudio il 4.2.1958 vice sindaco del Comune di Tocco Caudio - codice fiscale n. 80001730623;
- 50) GEOM. ORAZIO OCONE nato a Torrecuso il 21.12.1958 dipendente comunale delegato dal sindaco p.t. del Comune di Torrecuso - codice fiscale n. 80002090621;
- 51) DOTT. PAOLO DE FILIPPO nato a Benevento il 2.12.1974 assessore delegato del Comune di Vitulano - codice fiscale n. 80002630624;
- 52) SIG. DOMENICO MORTARUOLO nato a Torrecuso il 24.3.1949 presidente della Comunità Montana del Taburno - codice fiscale n. 80002290627;
- 53) DOTT. NINO LOMBARDI nato a Faicchio il 16.10.1964 presidente della Comunità Montana del Terno - codice fiscale n. 81002090629;
- 54) ING. BRUNO CASAMASSA nato a Foiano di Val Fortore presidente della Comunità Montana del Fortore - codice fiscale n. 82002030623;

ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente convenzione in nome e per conto dei rispettivi Enti, in forza delle seguenti deliberazioni dei rispettivi Consiglio Provinciale, Consigli Comunali e Consigli delle Comunità Montane nel medesimo ordine di cui sopra:

Consiglio Provinciale n. 32/2006; C.C. Alrola n. 17/2006; C.C. Amorosi 5/2006; C.C. Basella 17/2006; C.C. Bonea 9/2006; ~~C.C. Bonea 13/2006~~ C.C. Calvi 21/2006; C.C. Campolattaro 11/2006; C.C. Campoli M.T. 15/2006; C.C. Castelpagano 14/2006; C.C. Castelpoto 14/2006; C.C. Castelvenere 27/2006; C.C. Cerreto S. 12/2006; C.C. Circello 29/2006; C.C. Colle S. 15/2006; C.C. Cusano M. 15/2006; C.C. Durazzano 17/2006; C.C. Faicchio 25/2006; C.C. Foglianise 25/2006; C.C. Fragneto l'Abate 12/2006; C.C. Fragneto Monforte 10/2006; C.C. Frasso T. 24/2006; C.C. Guardia S. 22/2006; C.C. Melizzano 11/2006; C.C. Molano 9/2006; C.C. Montesarchio 32/2006; C.C. Montefalcone V.F. 7/2006; C.C. Morcone 9/2006; C.C. Paduli 19/2006; C.C. Pago V. 10/2006; C.C. Paupisi 12/2006; C.C. Pesco S. 29/2006; C.C. Pietrarola 11/2006; C.C. Pietrelcina 21/2006; C.C. Puglianello 13/2006; C.C. Reino 19/2006 - C.M. Alto Tammaro 14/2006; C.C. S. Giorgio S. 10/2006; C.C. S. Giorgio la M. 4/2006; C.C. S. Lorenzello 35/2006; C.C. S. Lupo 66/2006; C.C. S. Marco C. 15/2006; C.C. S. Martino S. 15/2006; C.C. S. Salvatore T. 16/2006; C.C. S. Croce S. 22/2006; C.C. S. Agata G. 24/2006; C.C. S. Angelo a C. 17/2006; C.C. Sassinoro 14/2006; C.C. Telesse T. 9/2006; C.C. Tocco C. 16/2006; C.C.

Torrecuso 9/2006; C.C. Vitulano 9/2006; C.M. Taburno 7/2006; C.M. Terno 10/2006; C.M. Fortore 14/2006.

I suddetti componenti, della cui identità personale e qualifica rappresentativa io, Segretario Generale Rogante, sono certo, fatta espressa rinuncia alla presenza dei testimoni, richiedono il mio ministero per il presente atto.

PREMESSO

- che i sopra citati Enti hanno stipulato, in data 30 novembre 2005, un Protocollo d'Intesa per la costituzione di un Centro Servizi Territoriale finalizzato all'erogazione in forma associata di servizi in favore dei piccoli Comuni della provincia di Benevento;
- che, in particolare, gli Enti suddetti hanno assunto l'impegno, ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti da bandi ministeriali e/o regionali per la costituzione di CST, a costituirsi nella forma di Consorzio ai sensi dell'art. 31 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/00), obbligandosi, altresì, a non aderire ad altra forma associativa avente i medesimi obiettivi e scopi;
- che in data 30.11.2005 hanno presentato il progetto per la partecipazione al bando CNIPA per la costituzione di CST, con la Provincia di Benevento in veste di capofila;
- che in data 09.01.2006 hanno presentato il progetto per la partecipazione al bando della Regione Campania per la costituzione di CST regionali, con la Provincia di Benevento in veste di capofila;
- che la costituzione del Consorzio, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 31 TUEL avviene con la stipula di apposita convenzione da approvarsi, unitamente all'allegato Statuto del Consorzio, da parte di ciascun Ente.

Tanto premesso

fra i sopra citati Enti viene stipulata la seguente convenzione, della quale è parte integrante lo Statuto del Consorzio allegato al presente atto.

ARTICOLO 1

Tra la Provincia di Benevento, i Comuni di Airola, Amorosi, Basiglio, ~~Bones~~³ Bucciano, Calvi, Campolattaro, Campoli Monte Taburno, Castelpagano, Castelpoto, Castelvenere, Carreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Durazzano, Falcochio, Foglianise, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Frasso Telesino, Guardia Sanframondi, Mellizzano, Molano, Montesarchio, Montefalcone Valfortore, Morcone, Padull, Pago Velano, Paupisi, Pesco Sannita, Pietraraja, Pietrelcina, Puglianello, Reino, S. Giorgio del Sannio, S. Giorgio La Molarola, S. Lorenzello, S. Lupo, S. Marco dei Cavoti, S. Martino Sannita, S. Salvatore Telesino, S. Croce del Sannio, S. Agata de' Goti, S. Angelo a Cupolo, Sassano, Teleso Terme, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano, e le Comunità Montane Alto Tammaro, Fortore, Taburno, Terno viene costituito un Consorzio, senza scopo di lucro, denominato "Consorzio Sannio.IT".

Gli Enti fondatori si assumono diritti ed obbligazioni in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

Potranno accedere al CST altri Comuni campani, qualora vi sia espressa richiesta da parte degli stessi e adesione alla presente convenzione e allo statuto allegato.

E' altresì ammesso il concorso al perseguimento dei fini consortili da parte di altri Enti pubblici e privati, Associazioni di categoria e singoli privati, con contribuzioni periodiche ed "una tantum".

ARTICOLO 2

Il Consorzio è regolato da quanto previsto dalla presente convenzione e dalle norme dello statuto che si allega al presente atto e che costituisce parte integrante della convenzione stessa, fatte salve, in ogni caso, le disposizioni del T.U.EE.LL. (Legge n. 267/00) e successive modifiche ed integrazioni e delle altre leggi nazionali e regionali in vigore, in quanto applicabili, e da quelle che saranno successivamente emanate in materia.

ARTICOLO 3

Il Consorzio persegue la finalità di garantire agli Enti Locali che ne fanno parte la diffusione e l'erogazione di servizi innovativi attraverso la creazione di un CST (Centro Servizi Territoriale), mettendo a disposizione degli Enti risorse tecnologiche e know how specialistico. Il Consorzio promuove la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali, formativi e di supporto alle decisioni, e, contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese i servizi di e-government. Inoltre, può proporre proprie iniziative volte al sostegno ed alla promozione dello sviluppo di servizi informatici, anche attraverso la condivisione di una serie di utilità comuni (canali di accesso alle banche dati nazionali, centralizzazione dei servizi legati al rilascio della CIE o della CNS, etc), finalizzati all'interconnessione e all'interoperabilità tra le amministrazioni locali e alla cooperazione interamministrativa.

In particolare, le attività del Consorzio sono, a titolo esemplificativo e non tassativo:

- **SERVIZI GESTIONALI:** Organizzazione della domanda di servizi ICT; Promozione e coordinamento di progetti di e-government; Catalogo Fornitori; Formazione a distanza e erogazione di corsi; Consulenza Tributi, finanziamenti, catasto, patrimonio, contabilità, anagrafe, SIT; Diffusione e riuso delle soluzioni di e-government; Attività di centrale acquisti e supporto all'utilizzo di strumenti elettronici di approvvigionamento;...
- **SERVIZI di BACKOFFICE ed INFRASTRUTTURA:** Gestione Servizi Infrastrutturali di base: connettività, sicurezza, protocolli; Portale Internet dell'ente; Web Farming e Datawarehousing; Servizi di Call center e Contact Center; Portale dei Servizi e servizi di multicanalità; Utilizzo e condivisione dei Datacenters; Gestione Firma Digitale; Costituzione e gestione del Web Call Center; Costituzione piattaforme applicative per la comunicazione e il monitoraggio dei servizi; Costituzione piattaforme per l'erogazione di servizi di approvvigionamento; Rassegna Stampa; Scambio dati anagrafici con i Comuni dell'aggregazione; Sistema interfaccia e cooperazione applicativa con INPS; Gestione Documentale; Servizi cartografici (SIT, controllo abusivismo, carte naturalità,...); Servizi per la sicurezza (Difesa suolo, Controllo idrico, Sorveglianza macchinari agricoli, ...); Fornitura di ambienti virtuali 3D per VAS, VIA, ...; Gestione Patrimonio immobiliare comunale; Progettazione e manutenzione di servizi web; ...
- **SERVIZI di E-GOV,** anche in modalità ASP;
- **SERVIZI DI PRODUZIONE GESTIONALE:** Applicazioni ASP di carattere gestionale (anagrafe, contabilità, tributi, paghe e contributi, ufficio tecnico, etc.); Produzione di dati statistici e report richiesti ai Comuni dal SISTAN; Produzione informativa, reportistica, studi, benchmark; Produzione, pubblicazione e manutenzione di contenuti per siti e Portali di interesse dei Comuni; Gestione di contenuti e valorizzazione di banche dati, di archivi (sia tradizionali che digitali) e del patrimonio informativo storico dei Comuni; Supporto di back office per i servizi di e-government che i singoli Comuni intendano erogare; Controllo di gestione; Controllo strategico; Gestione diretta dei flussi di lavoro relativi ad attività massive (ad es: contravvenzioni, cartelle esattoriali, ...).

I servizi saranno resi prioritariamente ai comuni facenti parte del Consorzio, ma potranno essere forniti anche ad altre pubbliche amministrazioni residenti sul territorio provinciale e al di fuori da esso. Saranno inoltre forniti servizi gratuiti e a consumo a cittadini e imprese.

Il Consorzio si impegna a garantire, attraverso i propri attuatori, congiuntamente al Gruppo di Lavoro multidisciplinare previsto dal bando regionale pubblicato sul BURC n. 65 del 12.12.2005, un'attività continua di programmazione e monitoraggio del portafoglio servizi, al fine di assicurare una costante valorizzazione dello stesso.

Il Consorzio si impegna, altresì, a garantire la completa realizzazione del CST, entro e non oltre quattro mesi dalla sua costituzione, ovvero dalla data di accettazione del Decreto di attribuzione dei fondi di cui al bando regionale, nel rispetto di tutta la normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di appalti pubblici.

Nello svolgimento delle proprie attività, Il Consorzio ha il compito di rappresentare all'esterno i consorziati. Il Consorzio potrà, altresì, acquisire partecipazioni in società ed enti, porre in essere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria ritenuta necessaria o utile dagli amministratori, purchè accessoria e strumentale rispetto al conseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese prestazione di avalli, fidejussioni ed ogni garanzia anche reale, compatibilmente con la legislazione vigente.

Nello svolgimento della sua attività di start-up e avvio della gestione del Centro Servizi Il Consorzio si avvarrà, attraverso apposita convenzione, della collaborazione congiunta dell'Università degli Studi del Sannio, del Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania S.C.p.A. e dell'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A.

ARTICOLO 4

Il Consorzio si costituisce con la stipula della presente convenzione e ha durata fino al 31 dicembre 2030.

Alla scadenza del termine come sopra fissato, la durata del Consorzio è prorogata di sette anni in sette anni, tranne che almeno un anno prima di ogni scadenza non sia intervenuta apposita rinuncia di un numero di Enti consorziati detentori di almeno il 51% delle quote di partecipazione. In tale eventualità, una parte o la totalità degli Enti consorziati ha facoltà di procedere alla modifica della convenzione e dello statuto in relazione alla diversa base associativa, ferma restando la verifica dell'esistenza dei presupposti di ordine normativo, amministrativo, tecnico e finanziario che hanno dato origine alla costituzione del consorzio.

Il Consorzio si impegna a garantire le risorse per la gestione del CST per almeno quattro (4) anni.

Prima della scadenza naturale, ancorché rinnovata, e purchè siano decorsi almeno quattro anni dalla costituzione del CST, il Consorzio potrà essere sciolto solo con il consenso di tanti Enti consorziati che rappresentino almeno i 2/3 delle quote di partecipazione, con modalità ed in tempi da fissare nell'atto di scioglimento, tenuto conto della normativa vigente.

In caso di scioglimento, il patrimonio del Consorzio, in seguito a valutazione economica, è ripartito in base alle quote di partecipazione, salvi i diritti di terzi.

La destinazione del personale sarà stabilita d'intesa tra gli Enti consorziati.

ARTICOLO 5

Le quote di partecipazione non sono trasferibili.

ARTICOLO 6

Ciascun Ente consorziato ha facoltà di recedere dal Consorzio, prima della scadenza, nelle ipotesi previste dall'art. 2473 e, ove applicabile, dall'art. 2497-quater codice civile.

Il recesso potrà essere esercitato solo trascorso un periodo di almeno due anni consecutivi dalla firma della presente convenzione.

Il recesso va deliberato dall'Assemblea consortile e la relativa domanda motivata va presentata al Consorzio entro il mese di giugno dell'anno in corso ed ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti a valere sull'esercizio finanziario nel quale viene presentata la domanda di recesso, oltre che per le obbligazioni con effetti permanenti.

ARTICOLO 7

Previo delibera dell'Assemblea dei consorziati possono essere esclusi i consorziati nei casi di sopravvenuti motivi di insolvenza ed altre gravi inadempienze rispetto alle obbligazioni che derivano dalla legge, dal presente contratto e da tutti gli altri atti o deliberazioni regolamentanti il Consorzio.

L'Ente escluso non avrà diritto al rimborso della quota di partecipazione, che andrà ad accrescere le quote degli altri Enti del Consorzio in proporzione alla partecipazione di ciascuno di essi.

ARTICOLO 8

Organi Istituzionali del Consorzio sono l'Assemblea, il Presidente dell'Assemblea, il Presidente del Consorzio, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore.

Le modalità di nomina e le competenze degli organi consortili sono specificate nell'allegato Statuto del Consorzio.

ARTICOLO 9

Il fondo consortile, versato ed esistente è di Euro 22.051,00 (ventiduemilacinquantuno) diviso in quote come per legge.

Le quote di partecipazione devono essere interamente possedute da enti locali e/o da loro forme aggregative. Ciascuno di essi sottoscrive l'adesione al Consorzio versando un corrispettivo pari a una quota fissa di euro 100 e una quota variabile ottenuta moltiplicando il numero dei propri abitanti per 0,05 euro ed arrotondata per eccesso all'unità di euro. Per le Province, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni e le altre forme aggregative di enti locali la quota variabile di capitale sarà ottenuta dividendo per 3 (tre) il numero degli abitanti moltiplicato per 0,05 euro ed arrotondato per eccesso all'unità di euro.

I contributi eventualmente occorrenti per il pareggio del bilancio verranno ripartiti tra gli Enti consorziati in rapporto alle rispettive quote di partecipazione.

Il fondo consortile può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea consortile a condizione che il detto aumento di capitale venga riservato per la sottoscrizione esclusiva a vantaggio di Enti Locali.

Il fondo consortile può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea consortile anche con il conferimento di crediti, di beni in natura, di prestazioni d'opera o servizi ed, in generale, di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

Non possono essere attribuite quote non proporzionali ai conferimenti.

ARTICOLO 10

I consorziati hanno diritto ad avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento delle attività e dei servizi, onde valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo amministrativo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Agli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni, si considerano fondamentali gli atti riguardanti i seguenti oggetti:

- a) bilanci economici di previsione annuale e pluriennale;
- b) conto consuntivo;
- c) bilancio di esercizio.

ARTICOLO 11

Entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, il legale rappresentante dell'Ente consorziato che partecipa con quota maggioritaria provvede a convocare la prima seduta dell'Assemblea consortile per la nomina:

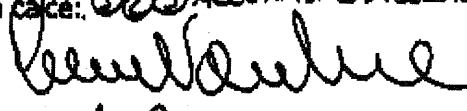
- del Presidente dell'Assemblea consortile;
- del Consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 12

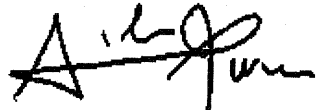
Le spese del presente atto e delle conseguenti formalità sono a carico del Consorzio.

Del che richiesto Io, Segretario Generale, ho rogato il presente atto che, previa lettura fatta alle parti contraenti viene dalle stesse dichiarato pienamente conforme alla loro volontà e, in conferma di ciò, lo sottoscrivono insieme a me, qui in calce: ~~ACCETTI SI CANCELLAZIONE PAGINE 3-4-5.~~

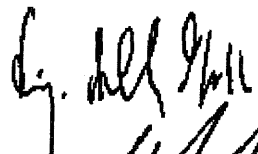
ON.LE CARMINE NARDONE



AVV. SILVIO RIVIEZZO



DELLA MORTE LUIGI

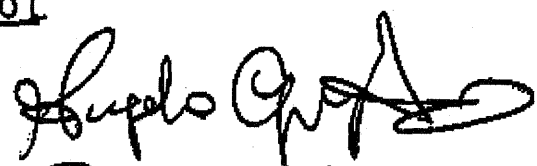


DEL VECCHIO NICOLINO

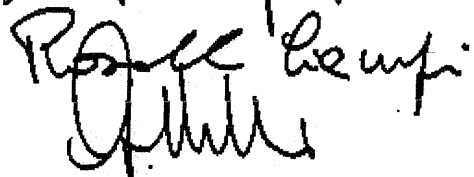


~~DOPT. GENIARO PARADISO~~

ING. ANGELO GIAQUINTO



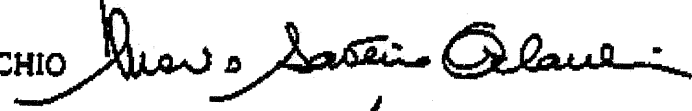
SIG. RA ROSALIDA CIAMPI



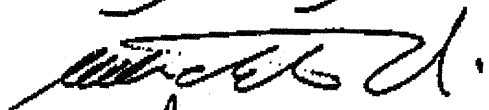
ING. GIOVANNI MORELLI



ING. MARIO SAVERIO ORLACCHIO



ING. MICHELINO ZEOLI



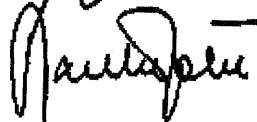
ING. ISIDORO SIMEONE



RAG. LUIGI SIMONE



DR. PASQUALE SANTAGATA



DOTT. SSA GIUSEPPA ZACCARI



RAG. PUGLIESE INNOCENZO



PROF. FIORENTINO DI BIASE

DOTT. ANTONIO STASI

SIG. BORRELLI MARIO

SIG. GIUSEPPE TOMMASELLI

SIG. LERUSSO PASQUALE

DOTT. DE CAMILLIS LUIGI

DOTT. GIUSEPPE IZZO

ING. CARLO FALATO

AVV. TO BOZZI GIOVANNI ANGELO MOSE'

AVV. TO PALMA PIETRO

SIG. GIUSEPPE CECERE

DOTT. SSA GIZZI ASSUNTA CARMELA

DOTT. SPATAFORA ROSARIO

DOTT. MAURIZIO LUONGO

SIG. DE IESO GIUSEPPE

RAO GIUSEPPE SAUCNELLA

SIG. MICHELE ANTONIO

Michele Antonio

SIG. DI FURIA LORENZO

Lorenzo Furia

ING. FUSCO GENNARO

Gennaro Fusco

SIG. BARTONE TONINO

Tonino Bartone

SIG. ANTONIO CALZONE

Antonio Calzone

DOTT. GIORGIO NARDONE

Giorgio Nardone

AVV. LUIGI ANTONIO VELLA

Luigi Antonio Vella

SIG. DI SANTO GIOVANNI

Santo Giovanni

DOTT. LUPO PALMA

Lupo Palma

DOTT. COCCA FRANCESCO

Francesco Cocca

ING. GIUSEPPE GLOBO

Giuseppe Globo

RAG. CRETA GIUSEPPE

Giuseppe Creta

SIG. CAPOZZI PIETRO

Pietro Capozzi

SIG. AFRONSO CIERVO

Afronso Cervo

SIG. BOSCO EGIDIO

Egidio Bosco

D.SSA GIUSEPPINA MORANTE

Giuseppina Morante

SIG. PUCCELLA ANTONIO

Antonio Pucella
AVV. TO GIULIANINI MARCELLO

GEOM. GRAZIO OCONE

Grazio Ocone

DOTT. PAOLO DE FILIPPO

Paolo De Filippo
SIG. DOMENICO MORTARUOLO

DOTT. NINO LOMBARDI

Nino Lombardi

ING. BRUNO CASAMASSA

Bruno Casamassa

DOTT. GIANCLAUDIO IANNELLA

Gianclaudio Iannella

NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1 - Costituzione e Denominazione

Tra la Provincia di Benevento, i Comuni di Airola, Amorosi, Basiglio, ~~Benevento~~ Bucciano, Calvi, Campolattaro, Campoli Monte Taburno, Castelguglielmo, Castelpoto, Castelvenere, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Durazzano, Falchiano, Foglianise, Fragneto L'Abate, Fragneto Montforte, Frasso Telesino, Guardia Sanframondi, Melizzano, Molano, Montesarchio, Montefalcione, Valfortore, Morcone, Paduli, Pago Velano, Paupisi, Pesco Sannita, Pietraroja, Pietrelcina, Puglianello, Relno, S. Giorgio del Sannio, S. Giorgio La Molaro, S. Lorenzello, S. Lupo, S. Marco dei Cavoti, S. Martino Sannita, S. Salvatore Telesino, S. Croce del Sannio, S. Agata de' Goti, S. Angelo a Cupolo, Sassano, Teleso Terme, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano, e le Comunità Montane Alto Tammaro, Fortore, Taburno, Terno è costituito, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 267/2000 (TUEL) e successive modificazioni ed integrazioni, un Consorzio denominato "Consorzio Sannio.IT" con capitale pubblico locale partecipato dagli Enti Locali aggregatisi per la realizzazione di un CST (Centro Servizi Territoriale) provinciale.

Potranno accedere al CST altri Comuni campani, qualora vi sia espressa richiesta da parte degli stessi e adesione alla presente convenzione e allo statuto allegato.

Articolo 2 - Sede

Il Consorzio ha sede in Benevento al Viale Mellusi n. 68, all'interno del Palazzo del Volontariato. L'Assemblea consortile può fissare una diversa ubicazione della sede consortile e istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, filiali e dipendenze, istituire agenzie o rappresentanze.

Articolo 3 - Durata

La durata del Consorzio è fissata fino al 31 dicembre 2030.

Alla scadenza del termine come sopra fissato, la durata del Consorzio è prorogata di sette anni in sette anni, tranne che almeno un anno prima di ogni scadenza non sia intervenuta apposita rinuncia di un numero di Enti consorziati detentori di almeno il 51% delle quote di partecipazione. In tale eventualità, una parte o la totalità degli Enti consorziati ha facoltà di procedere alla modifica della convenzione e dello statuto in relazione alla diversa base associativa, ferma restando la verifica dell'esistenza dei presupposti di ordine normativo, amministrativo, tecnico e finanziario che hanno dato origine alla costituzione del consorzio.

Il Consorzio si impegna a garantire le risorse per la gestione del CST per almeno quattro (4) anni.

Prima della scadenza naturale, ancorché rinnovata, e purché siano decorsi almeno quattro anni dalla costituzione del CST, il Consorzio potrà essere sciolto solo con il consenso di tanti Enti consorziati che rappresentino almeno i 2/3 delle quote di partecipazione, con modalità ed in tempi da fissare nell'atto di scioglimento, tenuto conto della normativa vigente.

In caso di scioglimento, il patrimonio del Consorzio, in seguito a valutazione economica, è ripartito in base alle quote di partecipazione, salvi i diritti di terzi.

La destinazione del personale sarà stabilita d'intesa tra gli Enti consorziati.

Articolo 4 – Intrasferibilità delle partecipazioni

Le quote di partecipazione non sono trasferibili.

Articolo 5 – Recesso

Ciascun Ente consorziato ha facoltà di recedere dal Consorzio, prima della scadenza, nelle ipotesi previste dall'art. 2473 e, ove applicabile, dall'art. 2497-quater codice civile.

Il recesso potrà essere esercitato solo trascorso un periodo di almeno due anni consecutivi dalla firma della presente convenzione.

Il recesso va deliberato dall'Assemblea consortile e la relativa domanda motivata va presentata al Consorzio entro il mese di giugno ed ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti a valere sull'esercizio finanziario nel quale viene presentata la domanda di recesso, oltre che per le obbligazioni con effetti permanenti.

Articolo 6 – Esclusione

L'assemblea può deliberare l'esclusione dei consorziati nei casi di sopravvenuti motivi di insolvenza ed altre gravi inadempienze rispetto alle obbligazioni che derivano dalla convenzione e dallo statuto e da tutti gli altri atti o deliberazioni regolamentanti il Consorzio.

L'Ente escluso non avrà diritto al rimborso della quota di partecipazione, che andrà ad accrescere le quote degli altri Enti del Consorzio in proporzione alla partecipazione di ciascuno di essi.

OGGETTO

Articolo 7 – Finalità del Consorzio

Il Consorzio perseguirà, senza scopo di lucro, obiettivi di carattere generale nella realizzazione di quanto di seguito previsto. Nello svolgimento delle attività consorzili il Consorzio garantirà che i vantaggi a favore dei consorziati siano ripartiti con criteri mutualistici.

Il Consorzio è costituito in via prioritaria allo scopo di:

- realizzare un Centro di Servizi Territoriale (CST) che garantisca la diffusione dei servizi innovativi;
- sostenere il processo di erogazione di servizi di e-Government degli Enti Locali della provincia di Benevento aderenti al Consorzio attraverso la messa a disposizione ai medesimi di risorse tecnologiche e di know how specialistico. Nella propria attività il Consorzio persegue la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali, formativi e di supporto alle decisioni, e, contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese i servizi di e-government. Il Consorzio, inoltre, può indirizzare proprie iniziative volte al sostegno ed alla promozione dello sviluppo di servizi infrastrutturali, anche attraverso la condivisione di una serie di utilità comuni (canali di accesso alle banche dati nazionali, centralizzazione dei servizi legati al rilascio della CIE o della CNS, etc), rivolti all'interconnessione e all'interoperabilità tra le amministrazioni locali e alla cooperazione interamministrativa.

In particolare, le attività che costituiscono l'oggetto sociale sono, a titolo esemplificativo e non tassativo:

- **SERVIZI GESTIONALI:** Organizzazione della domanda di servizi ICT; Promozione e coordinamento di progetti di e-government; Catalogo Fornitori; Formazione a distanza e erogazione di corsi; Consulenza Tributi, finanziamenti, catasto, patrimonio, contabilità, anagrafe, SIT; Diffusione e riuso delle soluzioni di e-government; Attività di centrale acquisti e supporto all'utilizzo di strumenti elettronici di approvvigionamento;...
- **SERVIZI di BACKOFFICE ed INFRASTRUTTURA:** Gestione Servizi Infrastrutturali di base: connettività, sicurezza, protocolli; Portale Internet dell'ente; Web Farming e Datawarehousing; Servizi di Call center e Contact Center; Portale dei Servizi e servizi di

multicanalità; Utilizzo e condivisione dei Datacenters; Gestione Firma Digitale; Costituzione e gestione del Web Call Center; Costituzione piattaforme applicative per la comunicazione e il monitoraggio dei servizi; Costituzione piattaforme per l'erogazione di servizi di approvvigionamento; Rassegna Stampa; Scambio dati anagrafici con i Comuni dell'aggregazione; Sistema Interfaccia e cooperazione applicativa con INPS; Gestione Documentale; Servizi cartografici (SIT, controllo abusivismo, carte naturalità,...); Servizi per la sicurezza (Difesa suolo, Controllo Idrico, Sorveglianza macchinari agricoli, ...); Fornitura di ambienti virtuali 3D per VAS, VIA, ...; Gestione Patrimonio immobiliare comunale; Progettazione e manutenzione di servizi web; ...

- SERVIZI di E-GOV, anche in modalità ASP;
- SERVIZI DI PRODUZIONE GESTIONALE: Applicazioni ASP di carattere gestionale (anagrafe, contabilità, tributi, paghe e contributi, ufficio tecnico, etc.); Produzione di dati statistici e report richiesti ai Comuni dal SISTAN; Produzione Informativa, reportistica, studi, benchmark; Produzione, pubblicazione e manutenzione di contenuti per siti e Portali di interesse dei Comuni; Gestione di contenuti e valorizzazione di banche dati, di archivi (sia tradizionali che digitali) e del patrimonio informativo storico dei Comuni; Supporto di back office per i servizi di e-government che i singoli Comuni intendano erogare; Controllo di gestione; Controllo strategico; Gestione diretta dei flussi di lavoro relativi ad attività massive (ad es: contravvenzioni, cartelle esattoriali, ...).

I servizi saranno resi prioritariamente ai comuni facenti parte del Consorzio, ma potranno essere forniti anche ad altre pubbliche amministrazioni residenti sul territorio provinciale e al di fuori da esso. Saranno inoltre forniti servizi gratuiti e a consumo a cittadini e imprese.

Il Consorzio si impegna a garantire, attraverso i propri attuatori, congiuntamente al Gruppo di Lavoro multidisciplinare previsto dal bando regionale pubblicato sul BURC n. 65 del 12.12.2005, un'attività continua di programmazione e monitoraggio del portafoglio servizi, al fine di assicurare una costante valorizzazione dello stesso.

Il Consorzio si impegna, altresì, a garantire la completa realizzazione del CST, entro e non oltre quattro mesi dalla sua costituzione, ovvero dalla data di accettazione del Decreto di attribuzione dei fondi di cui al bando regionale, nel rispetto di tutta la normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di appalti pubblici.

Nello svolgimento delle proprie attività il Consorzio ha il compito di rappresentare all'esterno i consorziati. Il Consorzio potrà, altresì, acquisire partecipazioni in società ed enti, porre in essere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria ritenuta necessaria o utile dagli amministratori, purché accessoria e strumentale rispetto al conseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese la prestazione di avalli, fidejussioni ed ogni garanzia anche reale, compatibilmente con la legislazione vigente.

Nello svolgimento della sua attività di start-up e avvio della gestione del Centro Servizi il Consorzio si avvarrà, attraverso apposita convenzione, della collaborazione congiunta dell'Università degli Studi del Sannio, del Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania S.C.p.A. e dell'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A.

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Articolo 8 – Organi del Consorzio

Sono organi istituzionali del Consorzio:

- a) l'Assemblea consortile;
- b) il Presidente dell'Assemblea consortile;
- c) il Consiglio di Amministrazione;

- d) il Presidente del Consorzio;
- e) il Direttore

Articolo 9 – Composizione dell'Assemblea consortile

L'Assemblea consortile è l'organo istituzionale di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consorzio.

È costituita dai legali rappresentanti degli Enti consorziati o loro delegati, ciascuno con responsabilità e con voto pari alla quota di partecipazione fissata dallo Statuto e dalla convenzione.

La delega e la revoca devono avvenire per iscritto.

I componenti dell'Assemblea consortile restano in carica fin tanto che non decadono dalle loro funzioni o, in caso di delega, decadono con il venir meno dell'atto di delega.

Le cause di incompatibilità e decadenza dei componenti l'Assemblea consortile sono regolate dalla legge.

Articolo 10 – Competenze dell'Assemblea consortile

Spetta all'Assemblea consortile deliberare:

- a) la nomina del Presidente dell'Assemblea consortile;
- b) la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- c) la nomina del collegio sindacale;
- d) la nomina del Direttore del Consorzio tra esperti di alta qualificazione tecnico-scientifica nei settori di particolare interesse per il raggiungimento degli scopi del Consorzio;
- e) l'approvazione degli indirizzi e dei programmi generali del Consorzio, compresi i criteri relativi all'ordinamento degli uffici e servizi;
- f) l'approvazione del bilancio annuale di previsione e di quello pluriennale, le relative variazioni e il conto consuntivo;
- g) l'approvazione del bilancio di esercizio;
- h) l'approvazione dei regolamenti consorziali e le loro modifiche non riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione;
- i) l'adesione al Consorzio di altri Comuni campani;
- j) l'esclusione di enti già consorziati;
- k) l'adesione e la presa d'atto del recesso degli enti consorziati;
- l) gli acquisti, le alienazioni e le relative permuta di beni immobili, qualora non siano stati previsti in programmi di attività generali;
- m) la determinazione delle indennità in favore dei vari organismi del Consorzio.

Articolo 11 – Funzionamento dell'Assemblea consortile

L'Assemblea consortile è convocata e presieduta dal Presidente dell'Assemblea. In caso di sua assenza o impedimento è presieduta dal componente più anziano di età in seno all'Assemblea stessa. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta spedita, anche a mezzo fax, ai singoli componenti almeno 7 giorni prima della seduta, contenente l'indicazione dell'ora, giorno e luogo della riunione, oltre all'ordine del giorno da trattare. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta, sempre per iscritto, almeno due giorni prima della seduta.

La convocazione dell'Assemblea consortile può essere richiesta al Presidente dell'Assemblea da un numero di almeno 10 componenti, che rappresentino almeno il 20% delle quote di partecipazione, o dal Presidente del Consorzio, allegando l'elenco degli oggetti di cui si richiede la trattazione. In tali casi l'Assemblea consortile deve essere convocata entro venti giorni dalla presentazione della richiesta.

L'Assemblea consortile è validamente costituita con l'intervento di almeno la metà dei suoi componenti, che rappresenti la maggioranza delle quote di partecipazione. In seconda convocazione, la seduta è valida con la partecipazione di almeno 1/5 dei suoi componenti, che rappresenti almeno 1/5 delle quote di partecipazione.

L'Assemblea consortile è convocata in seduta ordinaria almeno due volte all'anno:

- a) per l'approvazione dei bilanci;
- b) per l'approvazione del conto consuntivo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione partecipano alle sedute dell'Assemblea consortile senza diritto di voto, salvo il caso in cui siano anche componenti dell'Assemblea medesima, nel qual caso possono esprimere il loro voto. Possono partecipare o essere convocati, sempre senza diritto di voto, l'organo di revisione e gli altri organi del Consorzio.

Articolo 12 – Deliberazioni dell'Assemblea consortile

Le deliberazioni dell'Assemblea sono validamente adottate con il voto favorevole di un numero di componenti che rappresenti la maggioranza delle quote di partecipazione presenti, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi o dallo statuto.

Le votazioni sono assunte, di norma, con votazioni a scrutinio palese, salve le ipotesi di deliberazioni concernenti persone.

Articolo 13 – Il Presidente dell'Assemblea consortile: nomina e funzioni

Il Presidente dell'Assemblea consortile è eletto dalla stessa, nel rispetto delle maggioranze previste dagli articoli 11 e 12 dello Statuto.

Assolve alle seguenti funzioni:

- a) rappresenta e convoca l'Assemblea consortile;
- b) presiede le adunanze;
- c) firma le relative deliberazioni;
- d) nomina, in via surrogatoria, gli organi del Consorzio scaduti, qualora l'Assemblea consortile non vi provveda entro i termini di legge, secondo le modalità previste dalla Legge n. 444/94.

In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni sono assunte dal componente dell'assemblea più anziano d'età.

Rimane in carica per tre anni consecutivi e comunque fino alla nomina del successore, e può essere riconfermato per non più di una volta.

Articolo 14 – Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si compone del Presidente del Consorzio e di n. 6 Consiglieri scelti fra cittadini aventi i requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere comunale o provinciale.

Il Presidente del Consorzio è il Presidente della Provincia di Benevento, o suo delegato.

I componenti del Consiglio di amministrazione rimangono in carica per tre anni consecutivi e comunque fino all'insediamento del loro successori, e possono essere riconfermati per non più di una volta.

I Consiglieri che surrogano componenti cessati dalla carica anzitempo esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori.

Articolo 15 – Elezione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea consortile sulla base di proposte, sottoscritte da almeno tre componenti della stessa che detengano almeno il 15% delle quote di partecipazione, contenenti i nominativi dei candidati alla carica di Consigliere.

L'elezione avviene a scrutinio palese. Saranno eletti i candidati della lista che avrà raggiunto il maggior numero delle quote di partecipazione.

Articolo 16 – Funzionamento e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di regola presso la sede del Consorzio e, eccezionalmente, in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Il Consiglio di amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente del Consorzio o da chi lo sostituisce, che fissa la data e gli oggetti all'ordine del giorno della seduta, ogni qual volta ritenuto necessario.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare, nel proprio seno un vicepresidente del Consorzio.

La convocazione non è soggetta alle formalità previste per l'Assemblea consortile.

Al Consiglio di Amministrazione il Direttore del Consorzio partecipa con voto consultivo ed assume le funzioni di segretario.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio di amministrazione può essere convocato anche su richiesta motivata di quattro dei suoi componenti, allegando l'elenco degli oggetti di cui si richiede la trattazione; in tal caso la convocazione dovrà avvenire entro il termine di cinque giorni dalla richiesta.

Articolo 17 – Decadenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione decade:

- a) per dimissioni di oltre la metà dei suoi membri contestualmente presentate;
- b) per mozione di sfiducia, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 267/00, e s.m.i., votata dall'Assemblea consortile su proposta motivata di tanti consorziati che rappresentino almeno 1/3 delle quote di partecipazione. La proposta deve ottenere il voto favorevole del 2/3 delle quote di partecipazione.

L'Assemblea consortile pronuncia la decadenza e, nel termine dei venti giorni successivi, deve procedere all'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione, con le modalità di cui al precedente articolo 15.

Nelle more il CdA resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione.

I componenti del Consiglio di amministrazione decadono:

- a) per morte;
- b) per dimissioni;
- c) per impedimento permanente;
- d) per sopravvenienza di una delle cause di ineleggibilità a consigliere comunale o provinciale o incompatibilità o ostative previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- e) per il mancato intervento, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea consortile, nei venti giorni successivi, pronuncia la decadenza e deve contestualmente procedere all'elezione del componente decaduto. L'elezione avviene con il voto favorevole di tanti consorziati che rappresentino la maggioranza delle quote di partecipazione presenti.

Articolo 18 – Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è l'organo istituzionale di individuazione degli obiettivi e di governo degli stessi all'interno degli indirizzi politico/programmatici dettati dall'assemblea consortile.

Spetta al Consiglio deliberare su tutte le materie che non siano demandate alla competenza dell'Assemblea.

Delibera, inoltre, in via d'urgenza, le variazioni di bilancio da sottoporre alla ratifica dell'assemblea consortile nei modi e termini previsti dalle norme vigenti.

Articolo 19 – Competenza del Presidente del Consorzio

Il Presidente del Consorzio è l'organo di raccordo fra l'attività di indirizzo dell'Assemblea consortile e quella di governo del Consiglio di amministrazione ed assicura l'unitarietà delle attività del Consorzio.

Spetta al Presidente del Consorzio:

- a) rappresentare il Consorzio a tutti gli effetti di legge;
- b) convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione;

- c) vigilare sull'andamento generale del Consorzio, affinché si dia esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea consortile e del Consiglio di amministrazione;
- d) assegnare con proprio atto di delega ai componenti il Consiglio di amministrazione, ove lo ritenga opportuno, specifici incarichi operativi.

Articolo 20 – Competenze del Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio dura in carica quattro anni e provvede, su disposizione del presidente, a dare attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione; partecipa, con voto consultivo, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Vigila sulle attività inerenti il consorzio, nonché sul personale dello stesso.

Per l'attuazione delle sue funzioni il direttore viene coadiuvato dal personale del consorzio.

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

Articolo 21 – Organizzazione del personale, degli Uffici e Servizi

L'organizzazione del personale, degli uffici e dei servizi è definita da apposito regolamento sulla base degli indirizzi e dei criteri stabiliti dall'Assemblea del Consorzio. Lo stato giuridico, il trattamento economico e previdenziale seguono quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di personale degli Enti locali.

Il Consorzio si può avvalere di personale messo a disposizione dagli enti consorziati.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE, PATRIMONIO E FINANZIAMENTO DEL CONSORZIO

Articolo 22 – Entrate del consorzio

Le entrate del Consorzio sono costituite:

- a) dai proventi della gestione dei servizi e dalle eventuali rendite del patrimonio consortile;
- b) dalle quote ordinarie di partecipazione degli Enti locali consorziati determinate annualmente e da eventuali contributi straordinari;
- c) dai trasferimenti e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, di altri Enti pubblici e/o di privati.

Articolo 23 – Fondo consortile e quote di partecipazione

Il fondo consortile, versato ed esistente è di Euro 22.051,00 (ventiduemilacinquantuno) diviso in quote come per legge.

Le quote di partecipazione devono essere integralmente possedute da enti locali e/o da loro forme aggregative. Ciascuno di essi sottoscrive l'adesione al Consorzio versando un corrispettivo pari a una quota fissa di euro 100 e una quota variabile ottenuta moltiplicando il numero dei propri abitanti per 0,05 euro ed arrotondata per eccesso all'unità di euro. Per le Province, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni e le altre forme aggregative di enti locali la quota variabile di capitale sarà ottenuta dividendo per 3 (tre) il numero degli abitanti moltiplicato per 0,05 euro ed arrotondato per eccesso all'unità di euro.

I contributi eventualmente occorrenti per il pareggio del bilancio verranno ripartiti tra gli Enti consorziati in rapporto alle rispettive quote di partecipazione.

Il fondo consortile può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea consortile a condizione che il detto aumento di capitale venga riservato per la sottoscrizione esclusiva a vantaggio di Enti Locali.

Il fondo consortile può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea consortile anche con il conferimento di crediti, di beni in natura, di prestazioni d'opera o servizi ed, in generale, di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.
Non possono essere attribuite quote non proporzionali ai conferimenti.

CONTROLLI SULL'ATTIVITÀ DEL CONSORZIO

Articolo 24 – Poteri di controllo dei consorziati

I consorziati hanno diritto ad avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento delle attività e dei servizi, onde valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo amministrativo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Articolo 25 – Organi di controllo

Con decisione dell'Assemblea consortile può essere nominato il collegio sindacale, nelle forme e in osservanza di quanto previsto dall'art. 234 del D.Lgs 267/00 e sue modifiche e integrazioni.

Articolo 26 – Composizione e durata del collegio sindacale

Il collegio sindacale, ove nominato, si compone di 3 membri effettivi e di 2 supplenti e opera ai sensi di legge.

Il presidente del collegio sindacale è nominato dall'Assemblea, in occasione della nomina dello stesso collegio.

I componenti il collegio sindacale restano in carica per tre esercizi, salvo inadempienze, e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Sono rieleggibili una sola volta.

Il Collegio esercita tutte le attribuzioni previste dalla normativa dettata per gli Enti locali territoriali.

ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

Articolo 27 – Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 28 – Bilancio ed utili

Entro 120 giorni dalla chiusura di ciascun esercizio, il progetto di bilancio di esercizio redatto dal Consiglio di amministrazione dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei consorziati.

Il termine di cui al precedente comma potrà essere prorogato fino ad un massimo di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto del Consorzio; in tali casi l'organo amministrativo segnala nella relazione sulla gestione o, in assenza, nella nota integrativa, le ragioni della dilazione.

Approvato il bilancio, l'organo amministrativo provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 2435 c.c.

E' fatto esplicito divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Gli utili risultanti dal bilancio, dedotta una quota non inferiore al 5% da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale di dotazione, saranno accantonati in particolari riserve per essere reinvestiti nella realizzazione di progetti e servizi a favore dei consorziati in adesione all'oggetto consortile.

SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 29 – Scioglimento e liquidazione

Il Consorzio si scioglie al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 2484 del Codice Civile o dal presente Statuto.

Per la nomina dei liquidatori e la determinazione dei criteri di svolgimento della liquidazione si applica l'art. 2487, Codice Civile.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 30 – Entrata in vigore

Il presente statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania ed affisso all'albo del Consorzio e degli Enti consorziati, per quindici gg. consecutivi.

La costituzione del Consorzio, in base al nuovo statuto, acquista efficacia all'atto della stipula della convenzione prevista dall'art. 31 del decreto legislativo n. 267/2000, di cui lo statuto è parte integrante.

Articolo 31 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa rinvio alle vigenti norme di legge.